

Istituto Comprensivo «Dante Alighieri»  
Roma

Questo libro l'ho letto io...



# LA FABBRICA DI CIOCCOLATO

Classe 2 C

**«Leggete, dannazione.**

**Prendete quel libro e perdetevi in storie senza fine, in mondi sconosciuti.**

**Innamoratevi dei vostri personaggi preferiti, arrabbiatevi se qualcosa va storto, abbiate ansia in un momento di suspense, emozionatevi per le loro avventure, perdetevi.**

**I libri salvano.»»**



# LA FABBRICA DI CIOCCOLATO



<i>LA FABBRICA DI CIOCCOLATO</i>	
<u>TITOLO ORIGINALE</u>	<i>CHARLIE AND THE CHOCOLATE FACTORY</i>
<u>AUTORE</u>	ROALD DAHL
<u>1ª ED. ORIGINALE</u>	1964
<u>GENERE</u>	ROMANZO
<u>SOTTOGENERE</u>	FANTASTICO
<u>LINGUA ORIGINALE</u>	INGLESE
<u>PROTAGONISTI</u>	CHARLIE BUCKET
<u>COPROTAGONISTI</u>	WILLY WONKA
<u>ALTRI PERSONAGGI</u>	FAMIGLIA DI CHARLIE BUCKET, GLI UMPA LUMPA

**Charlie Bucket** vive insieme ai suoi quattro nonni e ai suoi genitori in una piccola casa di legno. A causa della loro grande povertà i Bucket si nutrono prevalentemente di zuppa di cavoli. Solo per il suo compleanno Charlie riceve in regalo una tavoletta di cioccolato.

**Willy Wonka**, proprietario di una fabbrica di dolcetti, decide di indire un concorso: in cinque delle sue tavolette di cioccolato sparse nel mondo sono stati inseriti cinque biglietti d'oro; chi troverà i biglietti d'oro potrà trascorrere un giorno nella fabbrica di cioccolato, ammirare tutte le meraviglie e potrà vincere un premio a sorpresa.

I fortunati bambini che trovano il biglietto sono **Augustus Gloop**, un bambino molto corpulento e goloso, **Veruca Salt**, una ragazzina molto viziata da suo padre, **Violetta Beauregarde**, la campionessa mondiale di masticazione di gomme, **Mike Tivù**, un ragazzo molto attratto dalla televisione e dai videogiochi, e infine **Charlie Bucket**, che trova con un colpo di fortuna l'ultimo biglietto d'oro.

All'entrata della fabbrica i cinque bambini e i loro accompagnatori incontrano Willy Wonka, un uomo stravagante, e vengono introdotti nella fabbrica. Qui sono attratti dalle sue meraviglie e dagli Umpa Lumpa, un popolo che il signor Wonka ha incontrato in un viaggio nella giungla e i cui membri hanno deciso di diventare i suoi operai ad un patto: Willy Wonka gli avrebbe dovuto offrire dei semi di cacao di cui andavano pazzi.

Mentre i visitatori sono guidati attraverso i settori della fabbrica, accadono quattro fatti:

- **Augustus Gloop** vuole bere da un condotto di cioccolato fuso che scorre come un fiume, cade e viene risucchiato in un tubo. Willy Wonka non pare affatto



preoccupato dalla situazione, ma chiede comunque agli Umpa Lumpa di tirarlo fuori.

- Incurante degli avvertimenti di Wonka, **Violetta Beauregarde** collauda una gomma da masticare ancora sperimentale che sfama come un intero pranzo, diventando tutta viola e gonfiandosi come un palloncino. Wonka rimane impassibile, ma chiede agli Umpa Lumpa di sgonfiarla, centrifugandola.
- **Veruca Salt**, insistendo capricciosamente nell'averne uno degli scoiattoli ammaestrati che lavorano con gli Umpa Lumpa, decide di prenderne da sola uno, il quale però la butta nella spazzatura. Wonka, incurante, chiede agli Umpa Lumpa di accompagnare il padre della bambina nella discarica in cui è finita, ma anche il signore Salt cade nei rifiuti.
- **Mike Tivù** decide di essere *teletrasmesso* negli spot televisivi delle tavolette Wonka, permettendo agli spettatori di prenderle dal televisore e mangiarle; nell'operazione il bambino viene rimpicciolito quanto una tavoletta di cioccolato e il direttore chiede agli Umpa Lumpa di rimediare alla situazione; tuttavia pare che qualcosa vada storto, poiché il bambino diventa alto 3 metri.
- **Charlie**, l'unico a non possedere i vizi degli altri quattro bambini, poiché la sua povertà gli ha insegnato ad accontentarsi anche di poche cose, è il solo concorrente a uscire vittorioso dalla visita e per ciò Wonka lo nomina erede della sua fabbrica, dove Charlie si trasferisce con l'intera famiglia e aiuta il sig. Wonka a inventare nuovi dolci.

**BIGLIETTO  
D'ORO**

Il Signor Willy Wonka, ti saluta, ragazzo fortunato che hai scoperto questo biglietto d'oro! Ti stringo calorosamente la mano! Cose straordinarie sono in serbo per te! Ti aspettano tante sorprese meravigliose! Per ora ti invito a essere mio ospite nella fabbrica Wonka per un giorno intero – te e tutti gli altri fortunati che avranno trovato i miei biglietti d'oro.

Io, Willy Wonka, vi condurrò personalmente in visita alla fabbrica e vi mostrerò tutto quello che c'è da vedere e poi, al momento di tornare a casa, sarete accompagnati da un corteo di grossi camion. Questi camion, ve lo prometto, saranno carichi di tanti deliziosi dolciumi che basteranno a voi e alle vostre famiglie per molti, molti anni. Se in seguito, in qualsiasi momento, le vostre scorte dovessero esaurirsi, non dovrete fare altro che tornare alla fabbrica, mostrare questo biglietto d'oro, e io sarò felice di riempire la vostra dispensa di tutto ciò che desidererete. In questo modo potrete mantenere una scorta di gustose leccornie per il resto della vostra esistenza. E questa non è nemmeno la cosa più emozionante che accadrà il giorno della vostra visita. Sto preparando altre sorprese ancora più straordinarie e fantastiche per te e per tutti i miei adorati detentori di biglietti d'oro – sorprese misteriose e stupefacenti che vi incanteranno, sbalordiranno e vi lasceranno perplessi oltre ogni dire.

Neanche nei vostri sogni più folli avreste potuto immaginare che cose del genere potessero accadere a voi! Aspettate e vedrete!

*(Firmato Willy Wonka)*



**PERSONAGGI**

# CHARLIE BUCKET



È il protagonista della storia!

Vive insieme ai suoi quattro nonni e ai suoi genitori in una piccola casa di legno. A causa della loro grande povertà i Bucket si nutrono prevalentemente di zuppa di cavoli.

È l'unico a non possedere i vizi degli altri quattro bambini, poiché essendo molto povero, ha imparato ad accontentarsi

delle piccole cose e a gioire di essi. È molto generoso e non esita a privarsi della cioccolata, che ama tanto, per dividerla con i suoi familiari, anche se è l'unico regalo che riceve durante tutto l'anno, nel giorno del suo compleanno.





# WILLY WONKA



Era un ometto straordinario!  
Portava una tuba nera in testa.  
Indossava una giacca a coda di rondine di un bellissimo velluto color prugna.  
I pantaloni erano verde bottiglia.  
I guanti grigio perla.  
In una mano teneva un bel bastone da passeggio dal manico d'oro.  
Una piccola, elegante barba a pizzetto gli ricopriva il mento.  
E gli occhi – gli occhi erano di una luminosità meravigliosa.

Sembravano continuamente sfavillanti e scintillanti. L'allegria e il riso gli illuminavano il volto. Che aspetto vivace! Appariva così sveglio e pieno di vita! La velocità dei movimenti lo rendeva simile a uno scoiattolo furbo che guizza da un albero all'altro.



# AUGUSTUS GLOOP



È un bambino di 9 anni così sproporzionatamente grasso che sembrava fosse stato gonfiato con una potente pompa. Grossi rotoli di grasso flaccido gli pendevano da ogni parte del corpo e la faccia pareva una mostruosa palla di pasta da cui spuntavano due occhietti avidi a forma di uva passa intenti a scrutare il mondo.

Mangiare è il suo unico hobby. è l'unica cosa che gli interessa. Mangia tante tavolette di cioccolato al giorno. Dice la sua mamma: "Meglio mangiare tanto che diventare un teppistello!"



CANZONE

per

AUGUSTUS GLOOP

*Augustus Gloop!  
Augustus Gloop!  
Dentro il fiume hai fatto  
ploop!  
Sei grande e grosso ed  
ignorante  
e per la gente assai  
stancante.  
Mangi e bevi a sazietà,  
Siccome questo non ci va  
giù,  
fa che non si ripeta più.  
Sei stato sempre un  
gran porcello,  
senza mai dare niente di  
bello.  
Che fare a tipi come te?  
Noi li prendiamo per un  
piè  
e li facciamo diventare  
una roba da giocare,*

*che sia una bambola, un  
pallone,  
biglie, trottola o  
aquilone.  
Qualcosa insomma che dia  
spasso,  
e non sia solo una palla  
di grasso.  
Avido, ingordo, goloso e  
ghiotto,  
guarda come ti sei  
ridotto.  
Ma a questo stato  
disgustoso  
c'è qui un rimedio  
portentoso:  
l'unica buona soluzione  
si trova nella tubazione!  
Niente paura, bambini  
beli,  
non gli verranno torti i  
capelli,*

*ma certamente uscirà  
cambiato  
da questo tubo nel quale  
è entrato.  
Quando la macchina  
entra in azione,  
vedrai che grossa  
trasformazione:  
le ruote girano sempre  
più in fretta  
le lame cantano:  
Affetta, affetta!  
Aggiungi zucchero, panna  
e farina  
e avrai una crema  
sopraffina!  
Lo cuoceremo a fuoco  
basso  
finché vedremo che con il  
grasso  
si scioglie pure l'avidità*

*di cui è provvisto in  
quantità.  
Ed alla fine ecco il  
portento:  
grande di Augustus è il  
cambiamento  
quel maialetto già  
detestato  
di colpo viene da tutti  
amato,  
difatti ognuno, qui come  
in Cina,  
ama ciucciarsi una  
pralina!*



# VIOLETTA BEAUREGARDE



Amava masticare gomma americana! Tutto il giorno masticava, masticava... e quando doveva mangiare l'appiccicava dietro l'orecchio per poi rimetterla in bocca: la notte la appiccicava invece alla testata del letto. A volte per fare dispetto a qualcuno l'appiccicava sui pulsanti dell'ascensore.

La cicca che stava masticando quando ha vinto il biglietto d'oro era quella su cui stava «lavorando» da tre mesi. «Un vero record», diceva lei che amava battere i record!

**CANZONE**

**per**

**VIOLETTA**

È certo, che la vita, amici cari,  
di spettacoli immondi ne offre vari,  
ma uno dei più brutti e rivoltanti  
(e ahinoi in giro se ne vedon tanti!)  
è quello offerto da quei derelitti  
che da gommite acuta sono afflitti:  
sempre se ne stanno a biasciare  
l'eterna gomma – bleah – da masticare.  
Son quasi peggio di chi, come a caso,  
si va a cacciare un dito dentro il naso.  
Che brutto vizio, che brutta cosa  
ruminare la gomma appiccicosa!  
Chi mastica cicche o fuma sigarette  
prima o poi, è sicuro, ci rimette.  
Per caso avete udito voi la storia  
di certa signorina Cassiodoria?  
Quella che masticava gomma senza posa  
non solo gomma, ma qualsiasi cosa?  
Mastica in bagno, mastica in chiesa,  
mastica calma, mastica tesa.  
Mastica gomme alla menta o al limone,  
di liquerizia, mela o lampone.  
Se ha gomma a portata di mano,  
mastica guanti di boa o di caimano,  
e un giorno, priva d'altro vicino,  
mastica pure l'orecchio al postino!  
Immaginate il suo fidanzato  
che aspetto avesse rimasticato!  
Su tutto lascia l'impronta dei denti:  
mutande, grucce e monumenti.  
Con le mascelle così in esercizio,  
e in conseguenze di questo suo vizio,  
il viso è tutto un folle sviluppo,  
come mento e guance in sovrasviluppo.



Per anni e anni visse così  
a cento gomme o più tutti i dì,  
finché una sera d'estate, sentite  
come le cose sono finite:  
aveva masticato un romanzetto  
ed era ora ormai di andare a letto.  
Mentre si preparava per dormire  
l'ultima gomma stava per finire,  
succhiandone il gusto aromatico  
come un gran coccodrillo automatico!  
Infine, stanca, la gomma sputò,  
spense la luce e si addormentò.  
Mentre dormiva, invece di russare,  
la bocca continuava a masticare!  
Anche se a vuoto masticava in fretta,  
non poteva far altro, poveretta!  
L'intera notte si udì quel rumore,  
una musica da film dell'orrore:  
gnam-gnam più forte, gnam-gnam più lento,  
lo sgranocchio non si fermò un momento.  
Ma ecco che la mascella impazzita  
decise di farla finita:  
s'aprì larga, si chiuse stretta  
e via! la lingua ecco che affetta!  
Così che a forza di masticare  
la poverina smise di parlare.  
Andò a finire i giorni in un ospizio  
a meditar sul suo dannato vizio.  
E per questo che abbiamo provato  
a salvare Violetta da un tal fato.  
E ancora giovane. Può ancora cambiare,  
e smettere il continuo masticare.  
Sempre che esca viva dalla cura,  
cosa per noi non del tutto sicura.

# VERUCA SALT



Padre ricchissimo.  
Possedeva una fabbrica  
di noccioline americane  
con centinaia di operaie.  
Appena saputo del  
biglietto d'oro ha  
comprato centinaia di  
migliaia di tavolette di  
cioccolato e le ha fatto  
scartare alle sue operaie

fin quando non ha trovato il biglietto d'oro.

Vercuca era insopportabile: lei comandava e i genitori le concedevano tutto ciò che voleva!





CANZONE

per

VERUCA SALT

Veruca Salt! Veruca Salt!  
Veruca Salt, bambina viziata,  
giù per lo scarico è stata gettata!  
(e per fare le cose per bene  
in questi casi sempre conviene  
toglier di mezzo senza timori  
quegli incoscienti dei genitori).  
Giù per lo scarico corre l'impiastro  
sempre più in fondo, se non s'incetra.  
Lungo la strada, tra l'immondizia,  
avrà occasione di fare amicizia  
con personaggi interessanti  
anche se proprio non tanto eleganti  
quanto quelli a cui è abituata:  
come ad esempio, la testa tagliata  
di un merluzzo finito nel forno:  
"Cara Veruca, le do il buongiorno!  
Che bello vederla in questi paraggi!"  
Più poi si incontrano bucce di ortaggi,  
del pane secco e bene ammuffito,  
un fico marcio o rinsecchito;  
un baccalà che sembra un chiodo,  
un pezzo di sedano che stava nel brodo;  
la fetta marcia della groviera  
avanzata dall'altroier sera;  
torsoli vari, andati a male,  
roba che il gatto lasciò per le scale.  
E tante altre cose, intere o a frammenti,



ma tutte, più o meno, assai puzzolenti.  
A queste Veruca si va a abituare  
perché tale è il prezzo che deve pagare  
per esser stata così prepotente  
senza curarsi mai della gente.  
Ma ora, miei cari, se un po' riflettete  
una domanda di certo farete:  
possibile che ogni responsabilità  
tocchi a Veruca senza fare a metà  
con chi deve averla in fondo aiutata,  
perché è ben vero che è stata viziata,  
ma, come dice la stessa parola,  
non si poteva viziare da sola!  
Chi tutte vinte sempre le dava  
e in tutto e per tutto l'accontentava?  
Chi l'avrà resa così smorfiosa,  
impertinente, egoista e noiosa?  
Chi sono i colpevoli, i malfattori?  
Ahiahi! ma è ovvio: i genitori!  
Cosa ben triste, ma almeno a metà  
la colpa è anche di mamma e papà!  
E così è giusto che siano caduti  
giù per lo scarico insieme ai rifiuti!

# MIKE TIVÙ



Stava incollato tutto il giorno seduto davanti a un grande apparecchio televisivo, gli occhi incollati allo schermo, e guardava film con gangster. Aveva appesi addosso foderi e fondine contenenti non meno di diciotto armi giocattolo di

vari modelli e misure. Di tanto in tanto, Mike saltava in piedi e sparava una mezza dozzina di colpi con una delle sue pistole.



CANZONE

per

MIKE TIVÙ

Perché un bambino sia bene educato  
una cosa importante abbiamo imparato:  
non permettere mai e poi MAI,  
onde evitare un sacco di guai,  
che il misrullo se ne stia fermo  
davanti a un qualche teleschermo.  
Aoggi, il consiglio più pertinente  
sarebbe non installare per niente  
questi apparecchi che rendono cristini  
sia i più grandi che i più piccini.  
In tutte le case che abbiām visitato  
c'era un bambino seduto impalato  
lo sguardo lustro, la lava alla bocca,  
davanti a una buffa scatola sciocca.  
Taluni possono stare per ore  
muti guardando il televisore.  
Lo sguardo fisso, l'aria di allocchi,  
fuor dalle orbite gli escono gli occhi.  
(una volta abbiamo fatto un censimento:  
ce n'eran venti e più sul pavimento!).  
Seduti immoti, ipnotizzati,  
come ubriachi paralizzati  
con il cervello telelavato  
in un massiccio teleducato.  
È vero, signora, che tiene buoni  
anche i bambini più birbaccioni,  
che così noi e più non le danno  
e fuor dai piedi un po' se ne stanno  
mentre lei scola e condisce la pasta



o con le amiche gioca a canasta -  
ma non si è mai fermata a pensare  
a tutti i danni che può causare  
una massiccia esposizione  
ai raggi della televisione?  
Non si è mai chiesta esattamente  
che effetto esercita sulla mente  
inferna della sua creatura  
quell'invenzione contronatura?  
FA A TUTTI I SENSI L'ANESTESIA,  
UCCIDE TUTTA LA FANTASIA!  
RIEMPIE LA MENTE DI PACCOTTIGLIA,  
E FA VENIRE GLI OCCHI DI TRIGLIA!  
RENDE PASSIVI E CREDULONI,  
ALLENTA IN BLOCCO ROTELLE E BULLONI  
CHE IL CERVELLO FAN FUNZIONARE,  
NON LASCIA PIÙ NULLA DA IMMAGINARE,  
IL GUSTO PER LE FIABE ROVINA,  
TUTTA LA TESTA RIDUCE IN PAPPINA!  
A questo punto qualcuno dirà:  
"Va bene, va bene, ma come si fa?  
Se questo mostro di cui parlate  
va eliminato con due pelate,  
come faranno i vostri figlioli  
a divertirsi, specie se soli?  
Come passare una bella serata  
senza la tele illuminata?"  
Scordato avete la vostra storia?  
Vi rinfreschiamo un po' la memoria?

*C'era una volta una grande avventura:  
la consuetudine alla lettura!*

*Pieni di libri i comodi  
scaffali, tavoli e anche lettini!  
Tutti leggevano e il tempo volava  
e con il tempo la mente viaggiava:  
storie di draghi, regine e pirati,  
di navi e tesori ben sotterrati;  
deserti, giungle e fitte foreste,  
cannibali e indios a caccia di teste.*

*Paesi strani e luoghi mai visti,  
malvagi, eroi, tipi buffi o tristi:  
di spazio sui sogni ce n'era a iosa,  
leggere era un'attività meravigliosa!  
Racconti, favole, romanzi, fumetti,  
volumi, tomi, libelli e libretti,  
ce n'era gran scelta e varietà,  
e tutti leggevano a volontà!*

*Se erano piccoli i bambini  
qualcuno per loro leggeva i destini  
di Biancaneve e la mela stregata,  
e della Bella Addormentata.*

*Quanti bei libri, quanti piace  
potevano scegliere i ragazzi di ieri!  
Perciò vi preghiamo, fate il favore,  
buttate in cortile il televisore!*

*Con uno scaffale riempite lo spazio  
e pur se i ragazzi saranno uno strazio  
per qualche giorno guardandovi male,*

*colmate di libri quello scaffale;  
vohete che poi, passata la crisi,  
fian fian smettete di essere invisiti:  
per far qualcosa, per curiosità,  
saranno colpiti dalla novità.*

*Sfogliando un libro quasi per caso  
fii non potranno staccare il naso:  
riscopriranno che grande diletto  
è leggere un libro o un giornaleto!*

*Ci prenderanno tanta passione  
che scorderanno la televisione;  
i tempi in cui erano vittime inermi  
del fascino truce dei teleschermi  
un brutto sogno vi sembrerà  
e ogni ragazzo frato sarà  
a quelli che, con mosca sapiente,  
l'hàn trasformato in teledipendente!*

*P.S. Non è che di Mike ci siamo scordati:  
ma siamo in attesa dei risultati  
per constatar se funziona la cura  
e se recupera la statura.*

*Ma se non funzionerà, in verità,  
fossiam solo dire che bene gli sta!*







Leggete, dannazione.  
 Prendete quel libro e perdetevi in storie senza fine, in mondi sconosciuti.  
 Innamoratevi dei vostri personaggi preferiti, arrabbiatevi se qualcosa va storto,  
 abbiate ansia in un momento di suspense, emozionatevi per le loro avventure, perdetevi.  
 I libri salvano.

BIGLIETTO  
 D'ORO

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

TRAMA

ANIMAZIONE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

VERUCA SALT

MIKE TIVÙ

[Text area for TRAMA]

[Text area for ANIMAZIONE]

[Text area for PIRELLA GÖTTSCHE LOWE]

[Text area for VERUCA SALT]

[Text area for MIKE TIVÙ]

CANZONE  
 per  
 AUGUSTUS BLOOP

CANZONE  
 per  
 VIOLETTA

CANZONE  
 per  
 VERUCA SALT

CANZONE  
 per  
 MIKE TIVÙ

[Text area for CANZONE per AUGUSTUS BLOOP]

[Text area for CANZONE per VIOLETTA]

[Text area for CANZONE per VERUCA SALT]

[Text area for CANZONE per MIKE TIVÙ]

Festa del Libro 2015

# QUESTO LIBRO

## L'HO LETTO IO...

## VE LO CONSIGLIO PERCHÈ...

A small portrait of a man in a suit, likely the author of the book being reviewed, positioned next to a text box containing a grid of small, illegible text.



### JULIA

An illustration of a boy and a girl standing in a field with a yellow background and a blue sky.

A colorful illustration of several houses in various colors (red, yellow, blue, green) with a blue sky and a tree.

### FRANCESCO

An illustration of a landscape with a river, trees, and a small building.

### FRANCESCO

An illustration of a large, brown, tiered structure, possibly a monument or a building.

### VIA

An illustration of a street scene with a car and a person walking.

### CRISTINA

An illustration of a large tree with a person standing next to it.

### FRANCESCO

An illustration of a landscape with a tree and a person walking.

### ANNA SOPHIA

An illustration of a yellow building with a red roof and a person walking.

### SARAH

An illustration of a beach scene with a person walking and a car.

### DIARIO

An illustration of a city street with a person walking and a car.

### LETIZIA

An illustration of a person walking on a path.

### CONSIGLIO DI MARIANO

An illustration of a large, pink, tiered structure, possibly a monument or a building.

### FRANCESCO

An illustration of a blue building with a red roof and a person walking.

### MARCO

An illustration of a landscape with a river and a person walking.

### FRANCESCO

An illustration of a person walking on a path.

### FRANCESCO

An illustration of a person walking on a path.

### FRANCESCO

An illustration of a person walking on a path.

## ROALD DAHL



Roald Dahl nasce nel 1916 nel Galles, da genitori norvegesi. Era altissimo, quasi un gigante: i suoi genitori infatti venivano alla Norvegia, la patria dei giganti e degli gnomi. Trascorre l'infanzia e l'adolescenza in Inghilterra e a diciotto anni va in Africa a lavorare per una compagnia petrolifera. Allo scoppio della Seconda guerra mondiale si arruola come pilota nella RAF, ma la

sua prima missione si conclude con uno schianto al suolo, dal quale esce vivo per miracolo. Rimasto senza vista per alcuni mesi e con numerose fratture anche al cranio, riuscì a riprendersi.

Dopo il congedo raggiunge gli Stati Uniti per conto del controspionaggio alleato ed è lì che scopre la sua vocazione di scrittore.

Tornato in Inghilterra, scrive la sceneggiatura di uno dei film di James Bond, **Si vive solo due volte**, e di **Chitty Chitty Bang Bang**.

Negli anni Ottanta scrive quelli che possono essere considerati i suoi capolavori: *Il GGG* (1982), *Le streghe* (1983) e *Matilde* (1988).

Muore nel 1990, la salute minata dalle conseguenze del terribile incidente di volo avvenuto durante la guerra.

«**La fabbrica di cioccolato**» è il suo secondo libro per bambini. Per scriverlo si è valso di un suo ricordo, quando accanto al suo collegio sorgeva una fabbrica di cioccolato che si serviva degli alunni come «assaggiatori». Trentacinque anni più tardi Dahl divenne Charlie.

# Questo libro lo ha scritto ROALD DAHL

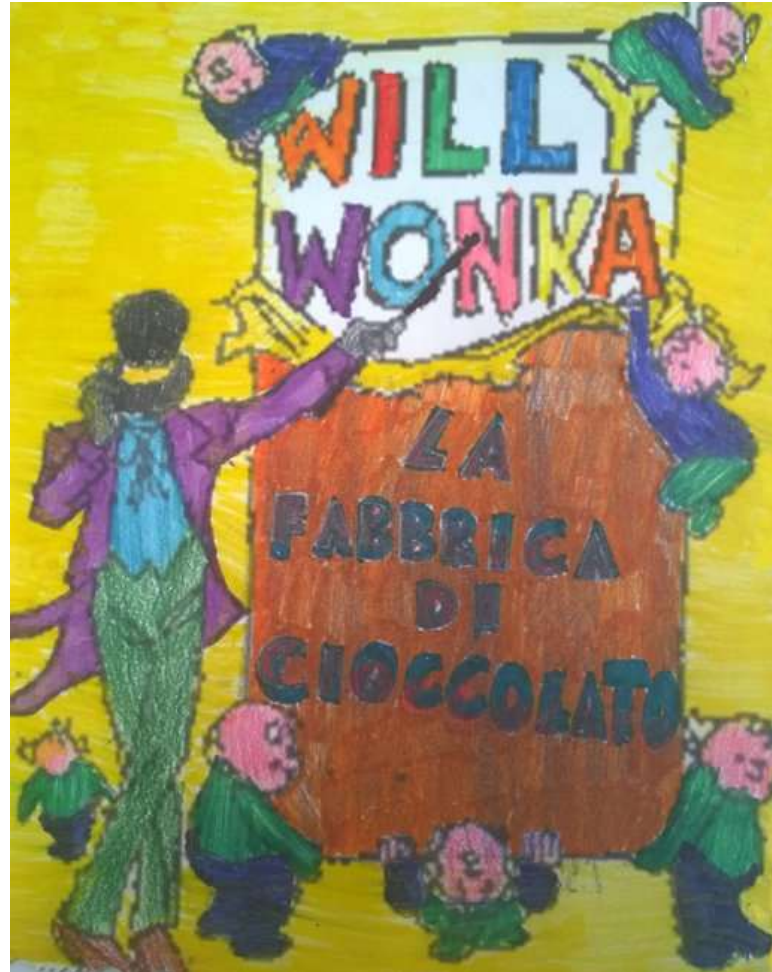
### Romanzi

- 1943, *I Gremlins*,
- 1961, *James e la pesca gigante*,
- 1964, *La fabbrica di cioccolato*,
- 1966, *Il dito magico*
- 1970, *Furbo, il signor Volpe*
- 1972, *Il grande ascensore di cristallo*
- 1975, *Dannv, il campione del mondo*
- 1978, *Il cocodrillo enorme*
- 1980, *Gli Sporcelli*
- 1981, *La magica medicina*
- 1982, *Il GGG*
- 1983, *Le streghe*
- 1985, *Io, la giraffa e il pellicano*
- 1986, *In Solitario. Diario di Volo*
- 1988, *Matilde*
- 1990, *Agura trat*
- 1991, *Il Vicario, Cari Voi*

### Filmografia

- 1971, *Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato*, regia di Mel Stuart, con Gene Wilder, tratto dall'omonimo romanzo del 1964.
- 1979, *Il brivido dell'imprevisto* (Tales of the Unexpected), serie TV.
- 1989, *Il mio amico Gigante* tratto dal romanzo *Il GGG - Il Grande Gigante Gentile*.
- 1990, *Chi ha paura delle streghe?*, regia di Nicolas Roeg, con Jasen Fisher, Anjelica Huston, Mai Zetterling, dal romanzo *Le streghe* del 1983.
- 1996, *Matilda 6 mitica*, regia di Danny DeVito con Mara Wilson, Danny DeVito, Rhea Perlman, Embeth Davidtz, tratto dal romanzo *Matilda* del 1988.
- 1996, *James e la pesca gigante*, regia di Henry Selick prodotto, tra gli altri, da Tim Burton, tratto dall'omonimo romanzo del 1961.
- 2005, *La fabbrica di cioccolato*, regia di Tim Burton con Johnny Depp, Freddie Highmore, David Kelly, tratto dall'omonimo romanzo del 1964.
- 2009, *Fantastic Mr. Fox*, film d'animazione in stop motion diretto da Wes Anderson, tratto dal romanzo *Furbo, il signor Volpe* del 1970.

**Io l'ho letto e...**



**Io consiglio perché...**

FILIPPO



LIBRO DELLA FABBRICA DI CIOCCOLATO VI  
CONSIGLIO DI LEGGERLO PERCHÈ È IL MIGLI  
MUNDO; CONSIGLIA DI NON VEDERE  
DOPPA TU CHE LA COSA PIU IMPOR TANI  
N CHE SE SI E POVERI È STARE  
ON LA FAMIGLIA.



IO LO CONSIGLIO PERCHÉ È SPASSOSO, DIVERTENTE CON MOLTE FIABE  
E BARZELLE. FA CAPIRE CHE SENZA REGOLE NON SI PUÒ VIVERE E  
CHE IL CIOCCOLATO È BUONO. INOLTRE, NON SI DEVONO USARE LE TECNOLOGIE.



QUESTO LIBRO È DIVERTENTE E FA RIDERE UN SACCO! INSEGNA  
AI BAMBINI CHE NON DEVONO FARE COME PARE A LORO E AI GENITORI CHE  
NON DEVONO VIZIARLI I BAMBINI SONO IL FUTURO DELLA VITA!!!!

ANNA SOFIA !!!!!!



CONSIGLIO QUESTO LIBRO PERCHÈ INSEGNA CHE QUELLI CHE  
SONO POVERI PENSANO A GLI ALTRI E QUELLI CHE SONO RICCHI  
PENSANO SOLTANTO A SE STESSI





LIBRO MI È PIACIUTO MOLTO È CARINO. INSEGNA I GENITORI CHE SE SONO IN  
CHI È VIZIATI NON DEVONO FARE DIVENTARE I FIGLI COME LORO.  
È LO CONSIGLIO!!!

# !DARIO?



VI CONSIGLIO DI LEGGERE IL LIBRO LA FABBRICA  
DI CIOCCOLATA PERCHÈ È MOLTO AVVENTUROSO  
ED È PURE BELLISSIMO

FLAMINIA



CONSIGLIO DI LEGGERE QUESTO LIBRO PERCHÈ È DIVERTENTE  
INSEGNA AI GENITORI CHE NON DEVONO VIZIARE I BAMBINI

FRANCESCA!!!



IO QUESTO LIBRO VELO CONSIGLIO PERCHÈ FA CAPIRE  
CHE NON SI VIZIANO I FIGLI PERCHÈ LI FANNO  
DIVENTARE EGOTI! PENSO CHE LA FABBRICA  
DICOCCOLATO VI FARÀ CAPIRE UN SACCO DI  
COSE



2  
SI

3  
COMARALO  
ALO

4  
NE VUOI  
UNO PEZZO?

GIULIO



VI CONSIGLIO DI LEGGERE IL LIBRO "LA FABBRICA DI CIOCCOLATO" PERCHE FA RIDERE INSE  
MA ANCHE ALTRE COSE, COME CHE NON SI VIZIANO I BAMBINI E NON S  
A FARE LORO QUELLO CHE VOGLIANO!

Il Lavoro!



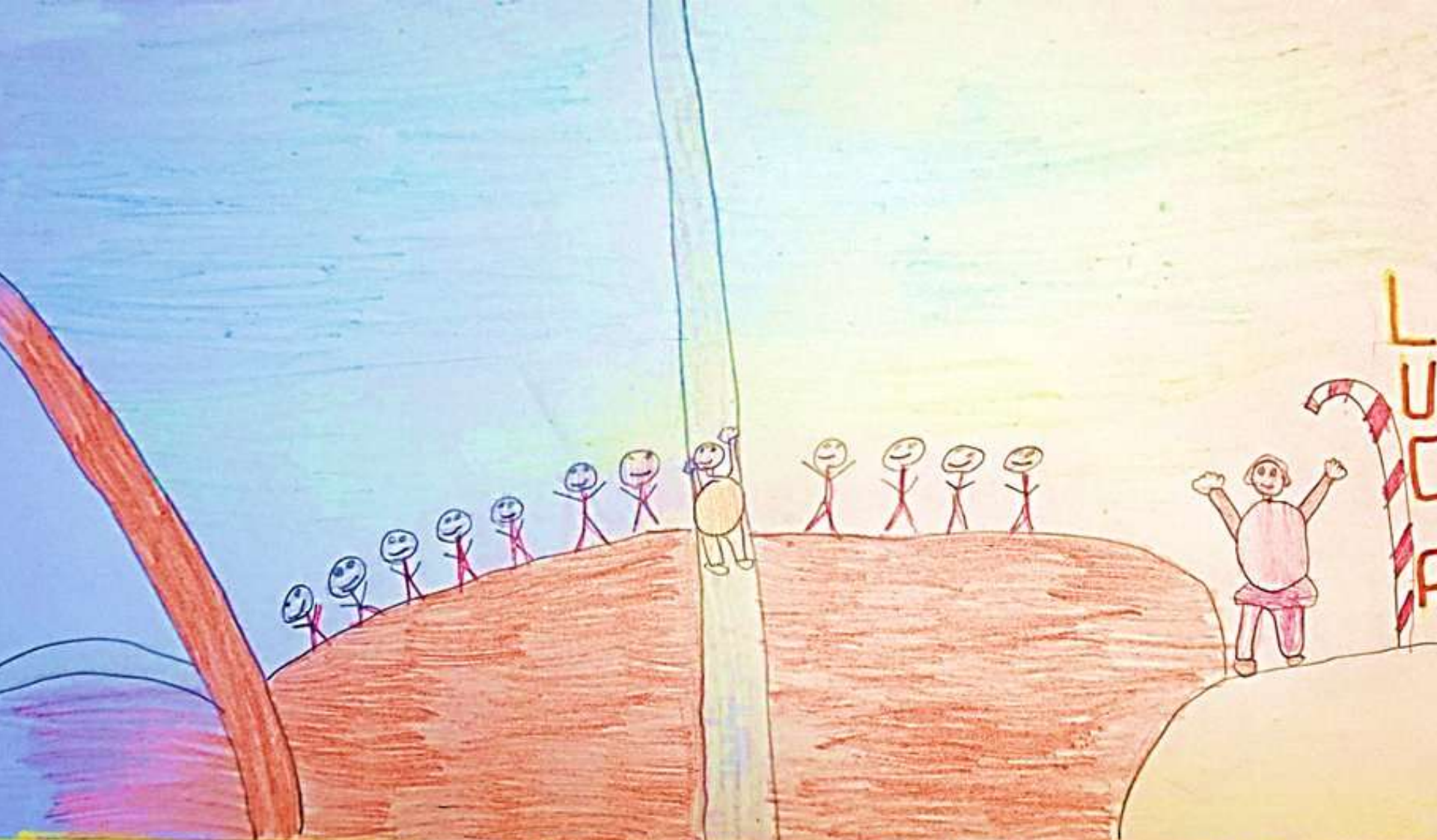
FABBRICA DI CIOCCOLATO E' MOLTO, MA MOLTO DIVERTENTE E FA  
SAPERE AI GENITORI CHE ANCHE SE SONO RICCHI NON DEVONO VIZIARE  
LORO BAMBINI E UN PO' DEI LORO SOLDI DEVONO DARLI PURE AI  
LAVORERI!

LETIZIA!

LA FABBRICA DI CIOCCOLATO

IO CONSIGLIO DI LEGGERE QUESTO LIBRO PER  
CHE E' DIVERTENTE E TI INSEGNA CHE NON SI MANGIA  
TROPPO, NON SI PUO' VEDERE TROPPIA TV E NON SI NASI  
TROPPO LA GOMMA E NON SI VIZIANO I FIGLI!





VI CONSIGLIO DI LEGGERE "LA FABBRICA DI  
CIOCCOLATO"! VI RENDERA LA VITA PIU'  
DELIZIOSA E CIOCCOLATOSA.

MARIO



UN LIBRO DIVERTENTE! TI FA CAPIRE CHE IL CIOCCOLATO È DAV  
E AI GENITORI FA CAPIRE CHE NON BISOGNA VIZIARE I FIGLI.

MATTEO



CONSIGLIO DI LEGGERE QUESTO LIBRO PERCHÈ È FANTASTICO, BELLO,  
E FA RIMANERE A BOCCA APERTA E FA IMPARARE CHE NON SI VIZIANO  
I BAMBINI!



LA  
FABBRICA  
di  
CIOCCOLATO

CONSIGLIO DI LEGGERE QUESTO LIBRO PERCHÉ  
REGNA CHE ANCHE SE SEI RICCO NON VUOL  
IRE CHE DEVI ESSERE EGOISTA, ANCHE POVERO  
IO! ESSERE FELICE!

# METRO



QUESTO LIBRO FA IMPARARE AI RENTTON LE COSE  
CHE NON SI FANNO CON I BAMBINI.  
I BAMBINI SONO UNA COSA SERIA!!

# SARÀ!!!



QUESTO LIBRO È INTERESSANTE E FA CAPIRE AI GENITORI CHE NON DEVONO VIZIARE I LORO FIGLI. NON SI GUARDA TROPPIA TV, È MEGLIO LEGGERE UN BEL LIBRO!

TEODORA!



CONSIGLIO DI LEGGERE QUESTO LIBRO PERCHÉ  
SPIEGA CHE ANCHE SE UN BAMBINO È POVERO  
PUÒ ESSERE FELICE E CHE NON SI DEVONO  
MORTI I BAMBINI.



IO VI CONSIGLIO QUESTO LIBRO PERCHE' È MERAVIGLIOSO, VI  
LASCIA A BOCCA APERTA! INSEGNA A NON VIZIARE I BAMBINI...  
CHE ANCHE SE SEI POVERO NON DEVI ESSERE TRISTE... CHE NON  
DEVI STARE TROPPO TEMPO DAVANTI ALLA TV... E TANTE  
ALTRE COSE ANCORA!!!



VIOLO IIII  
IIII

CARA  
MIA  
ASETTATI

LA DOVERA  
VERUCA  
CADE GIÙ NEL  
TUBO.....

A AII  
A AII

IL LIBRO MI È PIACIUTO MOLTO PERCHÈ INSEGNA AGLI ADULTI  
CHE NON DEVONO VIZIARE I BAMBINI, ANCHE SE SI È MOLTO RIC-  
CHI MA SI HA UN BRUTTO COMPORTAMENTO NON VUOL DIRE CHE TI ANDRÀ  
SEMPRE TUTTO BENE!



FRANCESCO

IO VI CONSIGLIO DI LEGGERE QUESTO LIBRO PERCHÈ È DIVERTENTISSIMO! INOLTRE INSEGNA PAROLE NUOVE A NOI BAMBINI E A VOI GENITORI CHE NON DOVETE VIZIARCI!!!





# MAGAZZINI della FABBRICA



## MAGAZZINO N. 64 CREME ASSORTITE

CREMA AL LATTE, CREMA PASTICCERA,  
CREMA ALLA VIOLETTA, CREMA CAFFÈ,  
CREMA ALL'ANANAS, CREMA ALLA VANIGLIA,  
CREMA PER CAPELLI.

## MAGAZZINO N. 71

SELLE DI TUTTE LE FORME E MISURE.

## MAGAZZINO N. 77

TUTTI I CHICCHI.  
CHICCHI DI CACAO, CHICCHI DI CAFFÈ,  
CHICCHI DI RISO, CHICCHI D'OLIVA,  
CHICCHI CHIACCHIERINI.



MINIERA DI ZUCCHERO-CARBONE. PROFONDITÀ 3000 METRI

PISTA DI PATTINAGGIO SU GRANATINA AL LIMONE.

PISTOLE A SCHIZZO ALLA FRAGOLA

ALBERI DI MELE CANDITE DA PIANTARE IN GIARDINO.  
MISURE ASSORTITE

CARAMELLE ESPLOSIVE DA REGALARE AI NEMICI

LECCA-LECCA LUMINOSI DA LECCARE A LETTO DI NOTTE

GIUGGIOLE ALLA MENTA DA REGALARE AL BAMBINO DEI VICINI.  
GLI FARANNO VENIRE I DENTI VERDI PER UNA SETTIMANA.

CARAMELLE PER OTTURARE CARIE. NIENTE PIÙ DENTISTA.

BLOCCAMASCELLE PER GENITORI BRONTOLONI.

BON-BON FORMICOLANTI CHE UNA VOLTA INGHIOTTITI VI FARANNO  
FORMICOLARE IL PANCINO DI PIACERE.

STECCHIE DI GIOCCHOLATO INVISIBILI DA MANGIARE IN CLASSE

MATITE ALLO ZUCCHERO DA SUCCHIARE

PISCINE ALLA LIMONATA GASSATA

CREMA MAGICA MANUALE AL CIOCCOLATO FONDENTE.  
LA TIENI IN MANO E SENTI IL SAPORE IN BOCCA

PASTIGLIE ARCOBALENO.  
SUCCHIANDOLE SI PUÒ SPUTARE IN SEI COLORI DIVERSI

TELECIOCCOLATO

CIOCCOLATO SUPERVITAMINICO CON TUTTE LE VITAMINE.  
MA... MANGANO H PERCHÉ VA DIVENTARE MUTI E V PERCHÉ VA VOMITARE!

### **CONFETTI SENZA CONFINI**

*Un confetto senza confini puoi succhiarlo, succhiarlo, succhiarlo senza che si rimpicciolisca mai e mai perda sapore.*

### **CROCCANTINO PILIFERO**

*Basta mangiarne un po' e dopo neanche mezz'ora una fluente, fitta, bellissima chioma nuova di zecca comincerà a crescervi in testa! E anche un bel paio di baffi! E perfino la barba!*

### **GOMMA DA PRANZO**

*È un intero pranzo di tre portate! Se ti metti a masticarla, troverai il menù di tuo gradimento. Riuscirai a sentire il cibo che ti scende in gola e finisce nel pancino! E i sapori! Si gustano tutti! E ti riempi, ti soddisfa, ti sazia! È a dir poco straordinaria!*

### **E ANCORA...**

**CUSCINI COMMESTIBILI DI ZUCCHERO FILATO**

**CARTA DA PARATI LECCABILE  
PER LE CAMERETTE DEI BAMBINI**

**GELATI CALDI PER GIORNATE FREDE**

**MUCCHE DA LATTE E CIOCCOLATA**

**BIBITE GASSATISSIME DA VOLO**

**CARAMELLE A CUBETTO CHE SI GIRANO**

**CIOCCOLATINI RIPIENI AL LIQUORE**

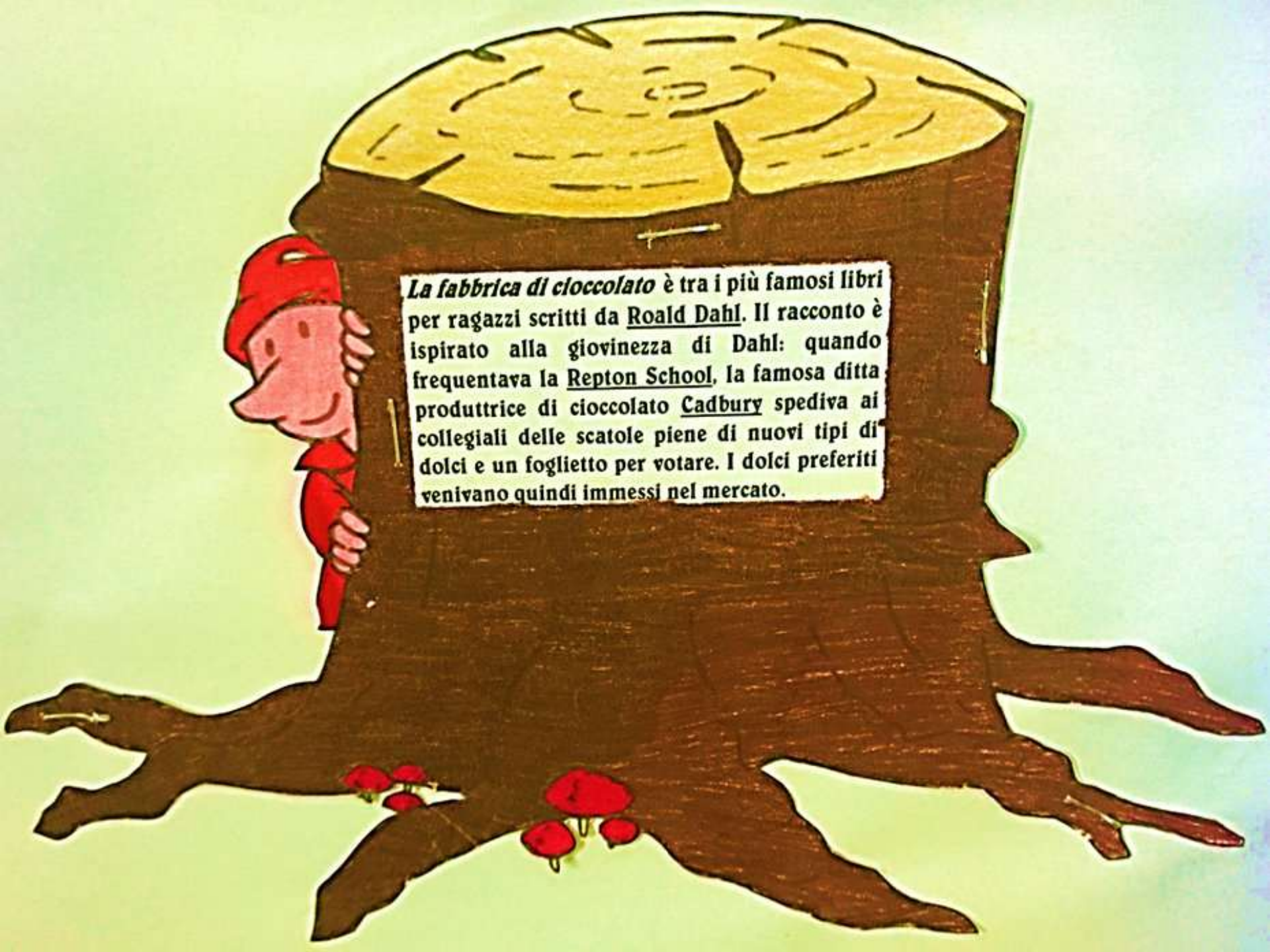


# **STANZA delle INVENZIONI**



# CURIOSIDAD





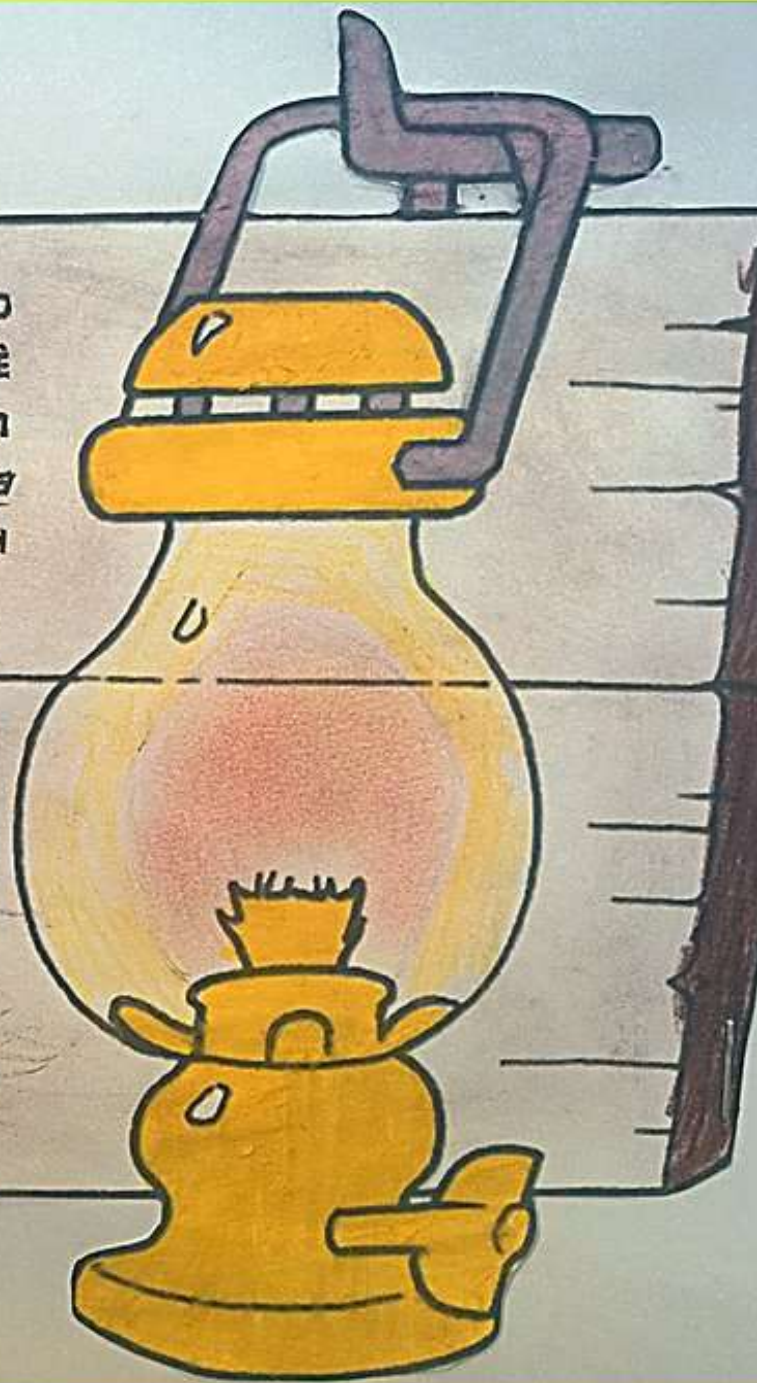
*La fabbrica di cioccolato* è tra i più famosi libri per ragazzi scritti da Roald Dahl. Il racconto è ispirato alla giovinezza di Dahl: quando frequentava la Repton School, la famosa ditta produttrice di cioccolato Cadbury spediva ai collegiali delle scatole piene di nuovi tipi di dolci e un foglietto per votare. I dolci preferiti venivano quindi immessi nel mercato.



LE tavolette di cioccolato Wonka esistono davvero. La THE Willy Wonka Candy Company è infatti un vero marchio di dolci avviato in seguito all'uscita del film Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato del 1971. Attualmente è di proprietà della multinazionale Nestlé.

NELLE PRIME VERSIONI DEL LIBRO I BIGLIETTI D'ORO SAREBBERO DOVUTI ESSERE SETTE, NON CINQUE. UN BAMBINO CHE DAHL TAGLIÒ DAL LIBRO SI CHIAMAVA MARVIN PRUGNA MOLTO VANITOSO. UN'ALTRA BAMBINA TAGLIATA INVECE FACEVA SEMPRE I SUOI COMODI E SI CHIAMAVA MIRANDA MARY SPINOSA.

INIZIALMENTE LA STORIA SAREBBE DOVUTA FINIRE CON CHARLIE CHE DIVENTAVA IL PROPRIETARIO DI UN GIGANTESCO NEGOZIO DI CIOCCOLATO.



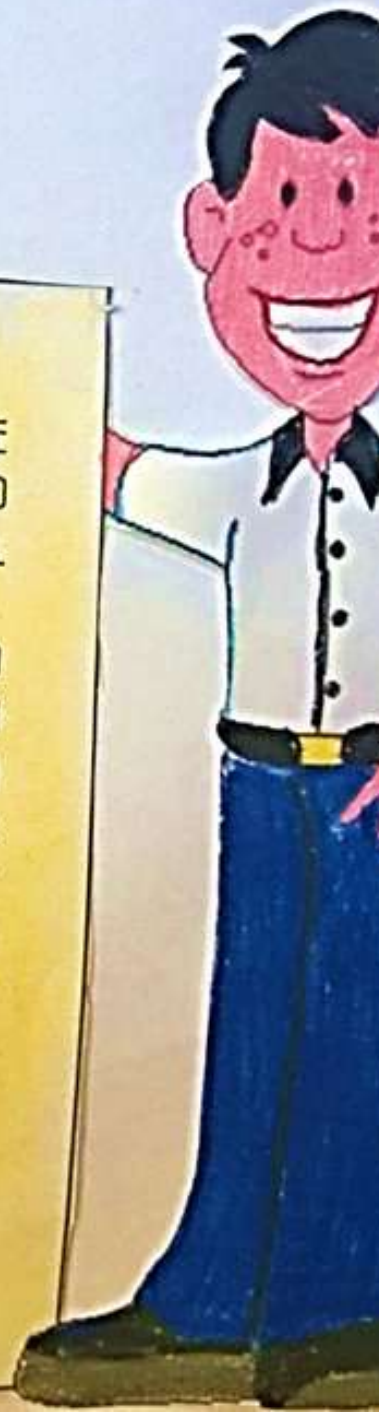




LO SAPETEVA CHE...

SAPEVATE CHE IL 10% DEI DIRITTI D'AUTORE DERIVANTI DAI LIBRI DI DAHL VIENE DEVOLUTO A INIZIATIVE BENEFICHE DELLA ROALD DAHL FOUNDATION?

LA FONDAZIONE SOSTIENE IN TUTTO IL REGNO UNITO LE INFERMIERE SPECIALIZZATE IN PEDIATRIA CHE SI OCCUPANO DI BAMBINI AFFETTI DA EPILESSIA, MALATTIE DEL SANGUE E CEREBROLESIONI ACQUISITE. FORNISCE INOLTRE AIUTO PRATICO A BAMBINI E GIOVANI CON PROBLEMI CEREBRALI, SANGUIGNI E DI ALFABETIZZAZIONE – TUTTE DIFFICOLTÀ CHE HANNO RIGUARDATO DA VICINO ROALD DAHL – ATTRAVERSO SOVVENZIONI A OSPEDALI ED ENTI BENEFICI DEL REGNO UNITO, OPPURE AIUTANDO DIRETTAMENTE I BAMBINI E LE LORO FAMIGLIE.



## **CERTI BAMBINI, CERTI GENITORI...**

In questo libro Roald Dahl se la prende con i bambini viziati, ingordi, chewing gum e tele-dipendenti, e premia la modestia e la bontà di quelli che, consapevoli della loro miseria, sono abituati alla rinuncia.

Perché, chi è che rende i bambini viziati e capricciosi? Chi li ha educati, o meglio diseducati? Ed è contro di loro che Dahl si accanisce, o meglio anche contro tutti quelli che all'estremo opposto li sfruttano, li ingannano e li schiavizzano, come negli altri libri di Roald Dahl.

Così che i bambini, vendicandosi, possano andare verso l'età adulta consapevoli dei propri diritti, non lasciandosi schiacciare, umiliare, svalutare solo e proprio perché sono bambini.

*Leggere una storia  
ad un bambino è  
sempre un'esperienza  
entusiasmante.*



*Le è per noi che  
leggiamo,  
le è per lui che ascolta.*



# CACAO

**Una pianta, un seme, una polvera, un alimento.**  
Il cacao, infatti, ha un'origine antica, ed è stato scoperto in America centrale e meridionale. Successivamente, si diffuse in Asia e in Africa, dove è coltivato da secoli.

## Origine

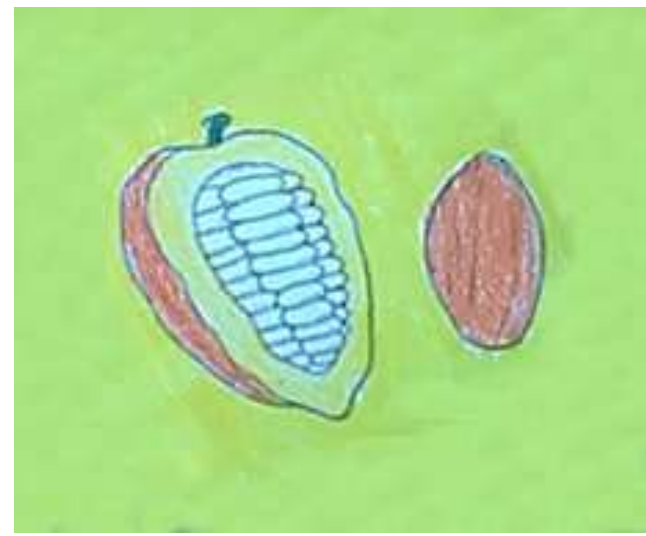
Il cacao è originario dell'America centrale e meridionale, dove è coltivato da secoli. Successivamente, si diffuse in Asia e in Africa, dove è coltivato da secoli. Il cacao è una pianta che produce frutti a forma di baccello, contenenti i semi di cacao, che vengono utilizzati per produrre cacao e cioccolato.



## Cultura

Il cacao ha una lunga storia culturale. In America, il cacao era considerato una bevanda sacra. In Europa, il cacao fu introdotto nel XVI secolo e divenne una bevanda popolare. Oggi, il cacao è utilizzato in molti prodotti alimentari, come il cioccolato e il cacao in polvere.





# L'ALBERO DEL CACAO



**CACAO**

World map showing cacao production regions.

Small images of cacao beans and chocolate products.









# Festa del libro 2015

Ins. Loredana Manfredi	Ins. Letizia Piscitelli
Francesco Albin	Tommaso Albin
Luca Anello	Dario Bellelli
Ginevra Casciana	Mario Castiglione
Francesca Cicoria	Pietro Cordani
Anna Sofia Coronas	Andrea De Spirito
Carlotta Di Chio	Sara Fadda
Giulia Fiorentino	Teodora Girolami
Filippo Lancieri	Matteo Miceli
Letizia Monaco	Monica Palocci
Viola Sala	Jacopo Sallustro
Giulio Strini	Flaminia Voltaggio
Istituto Comprensivo	«Dante Alighieri» - Roma